



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. N. 3047-8 del 13/05/2023

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

c.1 art.17 dlgs 62/17

Classe Quinta Sez. D

ISTITUTO TECNICO

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

DIRIGENTE

Prof. Nazzareno Miele

1° AREA
MATERIE COMUNI

Classe V sez. D Grafica e Comunicazione			
DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA	
MARIALAURA SIMEONE	ITALIANO	<i>Maria Laura Simeone</i>	
MARIALAURA SIMEONE	STORIA	<i>Maria Laura Simeone</i>	
DE FAZIO ERRICO	MATEMATICA	<i>Errico De Fazio</i>	
ZOLLO ANGELA	INGLESE	<i>Angela Zollo</i>	
BALLARO' DAVIDE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>David Ballaro</i>	
ZAMPARELLI	RELIGIONE	<i>Zamparelli</i>	
2° AREA MATERIE DI INDIRIZZO	CURCIO SIMONA	TECN. PROCESSI PRODUZIONE	<i>Simona Curcio</i>
	GRAVANO ROSANNA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<i>Rosanna Gravano</i>
	IANNELLA ESTER	LABORATORI TECNICI	<i>Ester Iannella</i>
	IANNELLA ESTER	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROC. PROD.	<i>Ester Iannella</i>
	IANNOTTI FABIO ITP	TECN. PROCESSI PRODUZIONE PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROC. PROD.	<i>Fabio Iannotti</i>
	BIZZARRO GIUSI	SOSTEGNO	<i>Giuseppe Bizzarro</i>
	MASALA FRANCESCA	SOSTEGNO	<i>Francesca Masala</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nazzareno Miele

INDICE

- 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE** Breve descrizione del contesto
Presentazione Istituto
- 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO** Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) Quadro orario settimanale
- 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE** Composizione consiglio di classe Continuità docenti
Composizione e storia classe
Quadro sinottico crediti
- 3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA** Metodologie e strategie didattiche
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 5. ATTIVITA' E PROGETTI**
Attività di recupero e potenziamento Attività e progetti
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa Percorsi interdisciplinari
Iniziative ed esperienze extracurricolari Eventuali attività specifiche di orientamento
- 6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**
Schede informative su singole discipline
- 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** Criteri di valutazione
Criteri attribuzione crediti
- 8. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**
- 9. EDUCAZIONE CIVICA**

1. Breve descrizione del contesto

Il territorio della provincia beneventana è caratterizzato da diversi elementi, quali cultura, economia e ambiente che non sempre confluiscono in un insieme organico e integrato, ma che tuttavia, è caratterizzato da una varietà produttiva costituita da piccole e medie imprese. Questa realtà produttiva necessita di servizi e professionalità trasversali come le competenze in termini di impianti elettrici, l'utilizzo di software e architetture informatiche, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la gestione commerciale ed aziendale. Accanto al sistema produttivo, il territorio vede la presenza di agenzie o aziende dedite alla cura della persona e che si esplica in imprese ospedaliere o di servizi sociali o socio-assistenziali. Geograficamente, infatti, l'I.I.S. "Palmieri Rampone Polo", si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alla comunione di sforzi in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università; vi sono, inoltre, piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi. L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Professionale e Tecnico Industriale. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto "Palmieri-Rampone-Polo" nasce, dunque, da un'approfondita lettura dei bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno della scuola. In esso la scuola palesa la sua vision, finalizzata a riconnettere i saperi tradizionali con quelli della società della conoscenza del 21° secolo, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni. Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica confluiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi: - realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico; -didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento

attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo;

-favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, che professionalizzanti grazie a moduli di docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo;

-porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono competenze, quali capacità relazionali e comunicative, flessibilità e autonomia;

-perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso iniziative di

alternanza scuola-lavoro, già a partire dal secondo anno di frequenza scolastica, per migliorare la performance degli studenti.

La principale mission dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali, di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (life skills).

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente in gran parte dalla Provincia beneventana, il cui territorio pur presentando caratteri di omogeneità in termini sociali ed economici, non manca di risorse innovative che consentono all'Istituto di promuovere un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Per la maggior parte della platea scolastica la scuola rappresenta, infatti, una risorsa importante per un'opportunità di inserimento lavorativo, anche se la composizione eterogenea degli studenti avanza istanze formative diverse che vanno dal desiderio di acquisire competenze che consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete elevate. L'Ente locale di riferimento è la Provincia, che segue la scuola per problematiche afferenti le infrastrutture. Grazie ad un monitoraggio continuo la scuola riesce a pianificare, per un lungo periodo, le risorse del territorio. La platea scolastica può accedere a laboratori multimediali con risorse quali LIM, tavolo multimediale e software specifici. Anche i laboratori delle materie tecniche più specifiche (meccanica auto, meccanica manifattura, elettrotecnica ed elettronica, abbigliamento, grafica, informatica), essendo oramai perfettamente attrezzati e molto utilizzati, permettono agli alunni di affinare la

preparazione anche dal punto di vista pratico applicativo. L'accessibilità viene continuamente migliorata: nell'anno scolastico 2017/18 in una delle due sedi è stato installato un ascensore ad uso dei disabili. La scuola attua progetti PON, sia FSE che FESR, con i quali potenzia le proprie infrastrutture tecnologiche con importanti ricadute sugli apprendimenti degli alunni. L'Istituto "S. Rampone" è un importante Istituto Tecnico che permette uno studio complesso, completo ed approfondito in tre settori fondamentali per il futuro mondo del lavoro: il settore economico, il settore informatico ed il settore per la grafica. L'Istituto offre una preparazione che, da un canto, consente di entrare subito nel mondo del lavoro, e dall'altro, fornisce anche un'ottima carta d'accesso per tutte le facoltà, in particolare per le facoltà di Giurisprudenza, di Economia Aziendale ed Ingegneria informatica. Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo informatico e da stage in Italia e all'estero. Nell'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Rampone è stato accorpato, in un polo tecnico-professionale, con gli Istituti professionali L. Palmieri e Marco Polo, dando luogo all'I.I.S. "Palmieri – Rampone – Polo". Si incontravano così, un istituto professionale che nel tempo è stato tenuto ancorato alla sua identità

e un istituto tecnico con indirizzi articolati, che da anni hanno consolidato la loro presenza sul territorio. Ciò ha consentito, nel tempo, di sviluppare sinergie positive, integrare elementi e spinte comuni e acquisire nuovi stimoli reciproci dalle diversità, al fine di armonizzare le specificità con una nuova identità plurale e unitaria al tempo stesso. L'identità dell'Istituto Superiore "Palmieri- Rampone-Polo" è connotata proprio dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie a rivestire, alla fine del percorso scolastico, ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio, o, anche, proseguire la formazione con gli studi universitari. Dall'anno scolastico 2018/2019 un altro importante elemento di sviluppo entra a far parte della nostra nuova realtà formativa, il rinnovamento dell'Istruzione Professionale. In base al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 quest'ultima verrà profondamente modificata, puntando a diventare un laboratorio consapevole e permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curricolare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione interdisciplinare, attraverso la contaminazione delle

esperienze didattiche, consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi PCTO, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio.

L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico | Indirizzo: GRAFICA & COMUNICAZIONE

QUADRO ORARIO	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teorie della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4(2*)	3(2*)	4(2*)
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4(2*)	4(3*)	3(2*)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4(1*)
Laboratori tecnici	-	-	6(4*)	6(4*)	6(5*)
Totale ore annue	33	32	32	32	32
*di cui in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico	5	3	8	9	10

Gli studenti della classe 5^a D, corso Grafica e Comunicazione, in totale 13, suddivisi in 11 ragazze e 2 ragazzi, provengono nella quasi totalità dalla provincia. I ragazzi, quasi tutti socievoli e vivaci, sono abbastanza affiatati tra loro, anche se hanno instaurato rapporti amichevoli nell'ambito di piccoli gruppi. All'interno della classe si è creato, comunque, un clima di serenità e di rispetto reciproco. Il rapporto con i docenti risulta positivo.

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata regolare. Per qualche alunno è stato necessario una continua sollecitazione ad una partecipazione più attiva e ragionata alla vita della classe e ad una frequenza più assidua.

Una parte degli allievi ha mostrato volontà di apprendimento e di miglioramento e buona propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti umani con i compagni e il corpo docente.

La maggioranza degli allievi ha acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettono loro di affrontare l'esame di Stato. Alcuni alunni si sono distinti per tenacia e capacità, grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto ottimi risultati. Nella classe sono presenti due alunni con disabilità (ex legge 104/92 art.3 comma 1), di cui uno segue una programmazione personalizzata riconducibile agli obiettivi della classe e l'altra segue una programmazione differenziata.

La collaborazione con le famiglie è risultata, nel complesso, proficua.

Tutti i docenti hanno svolto il lavoro secondo i rispettivi piani elaborati anche all'interno dei dipartimenti d'Istituto ed in ottemperanza alle direttive ministeriali, anche se sono stati necessari degli adeguamenti alla realtà in oggetto. Hanno utilizzato un metodo di lavoro che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e, per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso a continui rinforzi dei prerequisiti indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti.

Composizione consiglio di classe

Classe V sez. D Grafica e Comunicazione		
DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO	RUOLO
MARIALAURA SIMEONE	ITALIANO	DOCENTE
MARIALAURA SIMEONE	STORIA	DOCENTE
DE FAZIO ERRICO	MATEMATICA	DOCENTE
ZOLLO ANGELA	INGLESE	DOCENTE
BALLARO' DAVIDE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE
ZAMPARELLI	RELIGIONE	DOCENTE
CURCIO SIMONA	TECN. PROCESSI PRODUZIONE	DOCENTE
GRAVANO ROSANNA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	DOCENTE
IANNELLA ESTER	LABORATORI TECNICI	DOCENTE
IANNELLA ESTER	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROC. PROD.	DOCENTE
IANNOTTI FABIO ITP	TECN. PROCESSI PRODUZIONE PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PROC. PROD.	ITP
BIZZARRO GIUSI	SOSTEGNO	DOCENTE
MASALA FRANCESCA	SOSTEGNO	DOCENTE

Continuità docenti

Docente	Materia	1	2	3	4	5
Anna Esposito	Lingua e letteratura italiana e Storia	X				
Claudio Pisco	Lingua e letteratura italiana e Storia		X			
Ilario De lasio	Lingua e letteratura italiana e Storia			X		
Marialaura Simeone	Lingua e letteratura italiana e Storia				X	X
Angela Zollo	Inglese	X	X	X	X	X
Errico De Fazio		X	X	X	X	X
Rosanna Gravano	Informatica	X				

Docente	Materia	1	2	3	4	5
Luigi Cutillo	Informatica		X			
Rosanna Gravano	Progettazione Multimediale			X	X	X
Ester Iannella	Laboratori Tecnici			X	X	X
Ester Iannella	Tecnologia dei processi di produzione			X		
Simona Curcio	Tecnologia dei processi di produzione				X	X
Ester Iannella	Organizzazione dei processi produttivi					X
Fabio Iannotti (ITP)	Laboratori Tecnici			X	X	X
Fabio Iannotti (ITP)	Tecnologia dei processi di produzione			X		X
Paola Serino (ITP)	Tecnologia dei processi di produzione				X	
Fabio Iannotti (ITP)	Progettazione Multimediale			X	X	X
Fabio Iannotti (ITP)	Organizzazione dei processi produttivi					X

Composizione e storia

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI CLASSE SUCCESSIVA
2020-2021	15	0	0	15
2021-2022	15	0	0	13
2022-2023	13	0	0	

Quadro sinottico crediti

Il Consiglio ha proceduto alla conversione dei crediti attribuiti a ciascun allievo negli anni terzo e quarto secondo la tabella in Allegato; pertanto, applicando la tabella di conversione pubblicata, il Consiglio ha disposto i nuovi crediti riportati nella tabella che segue:

IN ALLEGATO LE TABELLE DI CONVERSIONE DATE DELL'O.M 65_2022

NR. ALUNNO	ALUNNO	20/21	21/22	TOT.
1	C.S.	10	9	19
2	C.S.	11	10	21
3	D.F.	7	8	15
4	D.A.	9	10	19
5	D.M.	8	9	17
6	G.G.	10	11	21
7	I.G.	12	12	24
8	M.V.	9	10	19
9	M.R.	11	10	21
10	M.E.A.	10	10	20
11	R.M.	8	8	16
12	S.S.	12	12	24
13	Z.G.M.	10	10	20

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con disabilità sono programmate strategie didattiche ed educative, individualizzate e personalizzate, condivise tra docenti, famiglie e figure specifiche di settore, e verbalizzate in appositi piani educativi (PEI) finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di migliorare la qualità delle relazioni e motivare all'apprendimento; lo scopo è quello di realizzare "il benessere" di ciascun alunno in ogni ambiente di apprendimento nell'ottica e nel rispetto di una speciale normalità. La progettualità didattica è stata concretizzata attraverso l'adozione di strategie e metodologie che formano delle persone capaci di organizzare le loro conoscenze piuttosto che di immagazzinare un "ammasso di saperi".

ALLEGATO RISERVATO AL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del Collegio dei Docenti, visti gli orientamenti dettati dal Consiglio di Istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del Consiglio di Classe, ha sviluppato la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- individuazione della situazione di partenza;
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi d'insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quantoprevisto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione);
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
- certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;

- eventuali recuperi.

Con la generale intenzione di mettere sempre al centro del rapporto scolastico lo studente e la sua preparazione, si sono utilizzate, come è possibile rilevare dalle relazioni finali dei singoli docenti, diverse metodologie e strategie, quali:

- Lezione frontale partecipata e interattiva
- Cooperative learning
- Discussioni guidate
- Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante
- Lavori individuali e di gruppo
- Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguata all'età ed al livello di conoscenza degli interlocutori
- Interventi individualizzati
- Attività di laboratorio
- Collegamenti pluridisciplinari
- Brainstorming
- Libri di testo
- Presentazioni in PowerPoint
- Laboratorio multimediale e linguistico
- LIM
- Audiovisivi
- Quotidiani
- Metodo esperienziale e scoperta guidata
- Peer to peer
- Problem solving
- Metacognizione
- Flipped classroom
- Learning by doing con attività laboratoriali
- Attività di recupero e sostegno, frasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio

Descrizione

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale, che proprio le aziende attive in questo campo, possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa.

Chi decide di intraprendere una carriera professionale nel settore della grafica, può trovare nell'Istituto Superiore S. Rampone un ottimo punto di partenza che permette di gettare quelle basi tese a sviluppare capacità ideative, creative ed informatiche.

Le lezioni in aula e laboratoriali permettono di sviluppare competenze di tipo tecnico sui principali software grafici: Illustrator, Photoshop, Indesign e sul linguaggio HTML.

Il potenziamento di queste competenze, purtroppo, può avere dei limiti all'interno del contesto scolastico e risulta così interessante e opportuna una sempre maggiore interazione tra ambito scolastico e contesto professionale, il mondo del lavoro, cercando di far acquisire ai discenti competenze innovative direttamente sul "futuro" campo.

Dover lavorare in un contesto reale dove diventa importante la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, favorisce la formazione non solo scolastica ma anche professionale degli alunni. Il PCTO si innesta perfettamente sul curriculum scolastico potenziando le competenze specifiche di indirizzo. Tuttavia, il contesto lavorativo permette di sviluppare e/o affinare competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.

Destinatari: alunni di terza, quarta e quinta del settore Tecnologico - Indirizzo grafica e Comunicazione. **Risultati attesi:** Il Consiglio di Classe definisce le

diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico. Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze specifiche di indirizzo, ci si aspetta anche l'acquisizione delle cosiddette *life skills* quali la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, che rappresentano competenze irrinunciabili per il mercato del lavoro.

DURATA PROGETTO: Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA : l'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati,

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

Gli allievi dopo un'accurata selezione basata su motivazioni personali e competenze minime sull'informatica di base, saranno invitati ad un primo ciclo di incontri per la socializzazione del gruppo allievi-allievi e allievi- tutor aziendale. Il tutor aziendale presenterà, in questa prima fase il lavoro da svolgere in azienda e le competenze fondamentali che saranno trasferite in ciascun allievo. Seguirà una prima fase di formazione teorica sul mercato professionale e imprenditoriale legato alla comunicazione e grafica pubblicitaria, con particolare riferimenti ai percorsi formativi ideali per avvicinarsi alla professione di grafico pubblicitario e visual designer, quali i contesti occupazionali e prospettive di inserimento nel lavoro. In questa prima fase le competenze già in possesso da parte degli allievi saranno arricchite con nozioni

teoriche quali: tecniche di visual design, tecniche e metodologie di illustrazione editoriale, comunicazione e marketing aziendale, brand e logotipi, problem solving e lavoro in team. Gli allievi parteciperanno attivamente alla costruzione dei percorsi contribuendo e interagendo con le loro conoscenze già acquisite durante gli anni di formazione superiore, elaborando e applicando i concetti già appresi durante il percorso curriculare scolastico. Applicazione delle nozioni apprese durante il percorso curriculare scolastico e in base a quanto accordato durante gli incontri con il tutor aziendale. Collaborazione a progetti reali di grafica e design dell'azienda ospitante. Formazione specifica in azienda per l'approfondimento di particolari programmi per la computer grafica professionale. Si terrà particolarmente in considerazione di confrontare gli allievi con le necessità di un'agenzia di comunicazione, nel rapporto con i clienti, nei briefing aziendali, nelle necessità di operare in team in modo sinergico e senza sovrapposizioni, nel rispetto assoluto delle scadenze e delle volontà della committenza. Si cercherà di trasmettere tutte le problematiche e le situazioni reali dietro la progettazione grafica e comunicazionale, in prima battuta con simulazioni in azienda, per poi operare direttamente su lavori reali. Sono previsti anche incontri tra gruppi di allievi e committenti dell'azienda ospitante. Feedback finale. Sarà svolto un testo di verifica finale e personale per ogni allievo per capire il livello di preparazione tecnica raggiunto.

L'emergenza COVID, ha imposto di rivedere la programmazione sopra descritta. Nel terzo anno, hanno svolto l'attività in parte in modalità sincrona tramite la piattaforma Google Meet ed in parte, nel momento in cui vi è stata data la possibilità di svolgere l'attività didattica in presenza, presso l'Istituto Rampone. Gli studenti, nel triennio, hanno partecipato a 289 ore di pcto nei seguenti progetti: Gesesa (40 ore); Made in Sannio (30 ore); Grafica & Web (30 ore); Fotografare al Rampone (80 ore); Fotografia e Comunicazione (80 ore).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Consapevoli che la finalità della Scuola è quella di garantire a tutti gli studenti una sostanziale parità di opportunità, il nostro Istituto offre servizi che integrano le attività curriculari e rendono l'ambiente scolastico sensibile alle esigenze degli studenti. Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare.

Attività e progetti

PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

I principali obiettivi del progetto, che si avvale anche di collaborazioni esterne, sono quelli riconducibili:

- alla promozione della cultura del sociale escludendo ogni forma di violenza e prevaricazione, ma privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino;
- all'agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica;
- allo stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi appartenenti alla complessa realtà sociale rappresentata dallo Stato, La Nazione, il Mondo;
- alla realizzazione di un rapporto interattivo con enti, istituzioni e associazioni promuovendo una logica fondata su sistemi aperti in equilibrio e suscettibili di cambiamenti e sviluppo.

PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DELLA CITTÀ DI BENEVENTO

Il progetto mira a sviluppare e/o potenziare competenze di cittadinanza attiva rivendicando la conoscenza e l'uso del patrimonio storico e artistico come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale ribadendo il valore di tale patrimonio come fonte utile allo sviluppo umano.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Attività svolte durante il quarto anno:

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Progetto interdisciplinare: Vittoria Colonna

Attività svolte durante il quinto anno:

Realizzazione cortometraggio per il Centro Nazionale di Studi Pirandelliani

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Visione dello spettacolo teatrale sui bombardamenti di Benevento: Medaglia d'oro, della Solot Compagnia Stabile

Incontro con Lia Levi, nell'ambito del progetto dell'Università Giustino Fortunato sulla Shoah

Fuori Canone, a cura della Società Dante Alighieri

Nell'ambito delle materie di indirizzo sono stati sviluppati i seguenti progetti nel triennio:

✓ Logo Modiano;

✓ Progetto continuità - orientamento in entrata: gli alunni hanno realizzato video, manifesti e brochure; e durante le date dell'open day hanno attuato il peer to peer per gli allievi delle scuole medie in presenza e online;

✓ Realizzazione di manifesti in occasione dei vari convegni che si sono tenuti in Aula Magna (compatibilmente con il Covid).

Percorsi interdisciplinari

Il consiglio di classe ha sviluppato una unità di apprendimento interdisciplinare denominata "Benvenuto Lavoro" che è stata svolta nel quinto anno.

L'UDA viene allegata al presente documento.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nel corso dei cinque anni gli alunni hanno partecipato ad alcuni PON, quali:

1. FOTOGRAFIA (Ambiente e territorio)
2. INGLESE
3. EDUCAZIONE ALIMENTARE

Eventuali attività specifiche di orientamento

Agli alunni è stata data la possibilità di partecipare alle iniziative promosse da:

1. Università UNIFORTUNATO
2. Università del Sannio
3. Istituto Infobasic
4. NABA (Nuova Accademia Belle Arti)
5. IED (Istituto Europeo Design)
6. IUAD (Accademia della Moda)

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline IN ALLEGATO

ITALIANO

STORIA

TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

LABORATORI TECNICI

RELIGIONE

MATEMATICA

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SCIENZE MOTORIE

INGLESE

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

Criteria di valutazione comuni:

Momento essenziale di ogni percorso di apprendimento è quello della valutazione che è intesa come verifica dell'efficacia ed efficienza di ogni intervento didattico; essa ha una valenza diagnostica (storia personale, di contesto familiare/sociale, prerequisiti disciplinari, ect.) formativa (di natura educativa), sommativa (si sviluppa nell'arco di due quadrimestri), e promuove l'autovalutazione e la trasparenza nell'ottica di una osservazione olistica. Griglie di valutazione, condivise, operano a corredo di ogni disciplina sia nell'aspetto teorico che nell'aspetto tecnico-pratico per misurare la qualità degli apprendimenti declinati in competenze, abilità e contenuti. La valutazione è collegiale, numerica e in decimi.

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione è attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Conversione in decimi</i>
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	Insufficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Insufficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	Insufficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento:

Pari aspetti coinvolgono anche la valutazione del comportamento misurato con apposita griglia che si muove su precisi indicatori e descrittori: profitto, assenze e ritardi sono registrati con metodi oggettivi, mentre l'indicatore "rispetto delle regole e Responsabilità" mira ad una osservazione olistica che produrrà una misura di qualità di sintesi e collegiale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento nelle singole discipline: rispetto delle regole e partecipazione in classe;

Profitto: media dei voti;

Assenze: numero assenze individuali e/o collettive;

Ritardi: numero ritardi in entrata.

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento eccellente , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressochè nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento ottimo , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento buono , corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento discreto , non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento sufficiente , non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento non sufficiente , non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta sanzioni disciplinari . Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

1. Criteri attribuzione crediti

Criteri attribuzione crediti scolastico. I crediti del terzo e quarto anno sono stati attribuiti a ciascun allievo applicando la tabella di attribuzione del credito scolastico, allegata al decreto legislativo 62/2017, che assegna una fascia di credito in funzione della media dei voti; nell'ambito della fascia, ci si muove verso il margine del punto superiore man mano che la media sale, in modo da poter considerare anche il valore dei decimali.

La nuova ordinanza Ministeriale, che ha modificato sostanzialmente tutta la conduzione dell'esame stabilendo, altresì, la composizione del punteggio finale con una diversa valenza tra crediti ed esame, attribuendo 50 punti ai crediti scolastici e 50 punti alla prova d'esame. Pertanto è stata pubblicata una nuova tabella da applicare nel corrente anno scolastico che ridetermina i crediti per il terzo e quarto anno ed assegna quelli del quinto anno.

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. **Profitto:** se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. **Assiduità della frequenza scolastica:** è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF:** è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:
 - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale; attività di
 - orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali;
 - corsi di lingue straniere;

- partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
- partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari;
- partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore. Le attività devono essere provate con documentazione.

4. La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente".

G. VALUTAZIONE PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come di seguito indicato:

VOTO DEL TUTOR AZIENDALE MEDIA FINALE

5. Voto medio disciplinare - 0,1
6. Voto medio disciplinare + 0,1
7. Voto medio disciplinare + 0,2
8. Voto medio disciplinare + 0,3
9. Voto medio disciplinare + 0,4
10. Voto medio disciplinare + 0,5

8 PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

IN ALLEGATO:
SIMULAZIONE PRIMA PROVA
SIMULAZIONE SECONDA PROVA

***IN ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
SCRITTA***

***IN ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
SCRITTA***

9 EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con gli obiettivi del Ptof, le attività, gli argomenti trattati e le competenze acquisite sono i seguenti:

Cittadinanza e costituzione: stato, popolo, territorio.

Nascita della Costituzione italiana e differenza con lo Statuto Albertino; struttura e caratteri della Costituzione. I primi dodici articoli della Costituzione; tutela delle minoranze linguistiche; rapporti tra Stato e Chiesa. Unione Europea

Nascita dell'Unione Europea; dichiarazione dei diritti umani; Corte Europea dei diritti umani;

Amnesty International e diritti negati. Diritti degli immigrati

I diritti degli immigrati; L'immigrazione nel nostro Paese; Le Leggi Italiane in materia;

I minori stranieri in Italia;

La paura dello straniero: il razzismo.

Tecnologie dei Processi di Produzione

Programma 2022/2023

Dal progetto al prodotto.

Sul termine “progetto”

L'ideazione.

Il catalogo di una mostra.

Linee guida per un layout.

La copertina.

Il preventivo di spesa.

Workflow o flusso di lavoro.

La stampa, le stampe.

La stampa offset e la litografia.

Il mettifoglio o gruppo di immissione.

Il corpo macchina con basamento, gruppo motori e impianto elettrico.

Il basamento.

I fianchi o spalle.

Il gruppo dei cilindri.

Il gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro.

Il gruppo della bagnatura e frigo.

Il gruppo di uscita del foglio.

Il fenomeno del dot gain.

La lineatura di retino e il supporto di stampa.

La stampa digitale.

La stampa 3D.

La stampa flessografica.

Il gruppo stampante della flessografia.

Sistema indiretto a due cilindri con racla e sistema diretto a doppia racla.

Il rullo anilox.

I vari tipi di macchina flessografica.

La stampa rotocalcografica.

I vari tipi di macchina rotocalcografica.

Il gruppo di alimentazione e i dispositivi di controllo.

Il gruppo inchiostatore.

La racla nella stampa rotocalcografica.

Taglio e piega dei prodotti editoriali.

La stampa serigrafica.

Il sistema di stampa serigrafico.

I vari tipi di macchina serigrafica.

La postproduzione

Cucitura a punti metallici

Legatura fresata

Legatura a filo refe.

Legatura con copertura rigida o cartonato.

Legatura a spirale.

Piegatura.

Cordonatura e fustellatura.

Stampa a caldo e rilievografica.

Il montaggio e i suoi schemi.

Azione/reazione.
Il piano d'ascolto.
Lo schema dell'anticipazione.
Lo schema dell'avvertimento e della sorpresa.
Lo schema di avvicinamento/ allontanamento.
Lo schema di presentazione.
Lo schema costruttivo.
I piani d'ambientazione.
Lo schema della descrizione ambientale.
I piani d'insieme.
La soggettiva. La semisoggettiva. La soggettiva articolata.
La soggettiva mobile.
La percezione soggettiva.
La pseudosoggettiva.
Schemi di comparazione visiva.
Il flash cut.
Il leit motiv visivo.
L'eco visivo.
La soggettivizzazione ambientale.
Lo schema della chiusura stretta e della chiusura larga.
Lo schema della spiegazione.
Lo schema della perorazione.
Il montage. Il pacchetto.
Il montaggio incrociato. Parallelo. Alternato.

Produrre un video oggi.

Il progetto.
L'attrezzatura.
Profondità di campo.
Prospettiva.
Proporzioni.
Tempo di otturazione.
Movimenti di macchina
Post-produzione.
Condivisione.

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi.

Le problematiche delle aziende grafiche.
Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa.
Il sistema di gestione ambientale.
La politica ambientale dell'azienda.
Il codice etico ambientale.

I docenti

prof.ssa Simona Curcio
prof. Fabio Iannotti

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: ZOLLO ANGELA

Libro di testo: NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising HOEPLI

FINALITA'	
Conoscenze	L'alunno dovrà conoscere la microlingua in uso nel settore della grafica e della pubblicità e nello stesso tempo approfondire lo studio della lingua inglese in generale. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
Capacità	Saper parlare di argomenti tipici dell'ambito professionale dell'indirizzo di studio manifestare le proprie capacità in tale ambito; progettare e gestire attività pratiche da svolgere singolarmente o in gruppo; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali in lingua inglese.
Competenze	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici come pc, smartphone e tablet; utilizzare un lessico appropriato all'ambito linguistico del graphic design; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; svolgere attività di preparazione al progetto da presentare all'esame di Stato.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	ADVERTISING
Modulo 2	PACKAGING DESIGN
Modulo 3	PHOTOGRAPHY
Modulo 4	ART HISTORY
Modulo 5	<i>William Shakespeare life and works : Romeo and Juliet</i>
Modulo 6	<i>The world of audio-visual</i>

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcuni testi presi dal libro di testo e da siti internet. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre le attività interattive sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

VERIFICHE:

Due prove scritte e almeno due verifiche orali per ogni quadrimestre.

RECUPERO: in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati essendo in grado di tenere una comunicazione in lingua inglese espressa attraverso l'utilizzo della microlingua. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

PROGRAMMA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

1. Dalla fine dell'Ottocento al Primo Novecento

Il Decadentismo: correnti e autori principali

Le Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Benedetta e le futuriste

2. Scrittori di fronte alla guerra

I manifesti futuristi

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria

Poesie scelte: *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso*

3. Scrittori della crisi

Luigi Pirandello

Sei personaggi in cerca d'autore

Uno nessuno e centomila

Lettura integrale di *Trovarsi*

Pirandello e Svevo a confronto

L'ultima pagina de *La coscienza di Zeno*

4. Neorealismo e dintorni

Joyce Lussu

I bombardamenti a Benevento nell'opera *L'uomo che voleva nascere donna*

Il Neorealismo tra storia, letteratura e cinema

Beppe Fenoglio

Una questione privata

Italo Calvino

Il sentiero dei nidi di ragno

Gli sviluppi della narrativa di Calvino: *L'avventura di un fotografo*

5. Scrittrici fuori canone

Anna Banti

Alba de Céspedes

Docente Marialaura Simeone

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard del settore grafico e audiovisivo</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione di progetti</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (pratici e teorici)</p>	<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare pacchetti informatici dedicati; • progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; • programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi; • progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
<p>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI</p>	<p>Individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno;</p> <p>Distinguere i diversi tipi di aziende;</p> <p>Conoscere le regole fondamentali legate ai diversi tipi di azienda; Sapere leggere un flussogramma nel settore grafico e audiovisivo; conoscenza approfondita delle</p>

	<p>diverse tecniche di stampa; conoscenza approfondita delle diverse tecniche di ripresa fotografica e audiovisiva;</p> <p>conoscenza base dei browser per la navigazione in rete;</p> <p>Utilizzo del lessico corretto e dei diversi registri comunicativi;</p> <p>Saper individuare ed articolare gli aspetti di base del settore grafico e audiovisivo, distinguendone le specializzazioni e i diversi processi di produzione in base anche alle diverse tecnologie di stampa, di produzione e postproduzione</p>
METODOLOGIE	Frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio.
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, appunti dispense, LIM, laboratorio, videoproiezione
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Orali, scritte, esercitazioni laboratoriali.

MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Sanno individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni e applicano in contesti adeguati.</p> <p>Sanno individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche.</p> <p>Hanno sviluppato buone capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Il dominio, il segno e gli zeri di una funzione.</p> <p>I limiti e le operazioni con i limiti. Le forme di indeterminate.</p> <p>Funzioni continue .</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>La ricerca degli asintoti di una funzione</p> <p>Derivata di una funzione</p> <p>Continuità e derivabilità.</p> <p>Operazioni con le derivate</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange e De l'Hospital</p> <p>Derivate e funzioni crescenti</p> <p>Ricerca dei max e min con la derivata prima</p> <p>La concavità</p> <p>I flessi orizzontali</p> <p>Lo studio di una funzione</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Calcolare la derivata di una funzione</p> <p>Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Didattica a distanza con Google Classroom e Video lezioni con Google Meet</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Test</p> <p>Risoluzione di problemi ed esercizi</p> <p>Interrogazioni</p> <p>Partecipazione</p> <p>E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.</p>
<u>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</u>	<p>Libro di testo: Bergamini/barozzi/Trifone. Matematica. Verde 4°, con Tutor. Zanichelli.</p> <p>Altri materiali: video lezioni, slide, dispense fornite dal docente.</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard del settore grafico e audiovisivo</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione di progetti</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (pratici e teorici)</p>	<p>Distinguere i diversi tipi di aziende. Conoscere le regole fondamentali legate ai diversi tipi di azienda. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. I processi produttivi delle aziende. I prodotti delle aziende. Organizzazione di un'azienda. Modelli di rappresentazione del processo produttivo e il flussogramma operativo. Le aziende di settore, le figure professionali che operano nella realizzazione di un prodotto grafico e audiovisivo. Criteri e metodologie della preventivazione dei costi di aziende del settore. Saper leggere un organigramma, in particolare quello del settore audiovisivo. Le fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione del settore grafico audiovisivo.</p>
<p>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI</p>	<p>Individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno;</p> <p>Distinguere i diversi tipi di aziende;</p> <p>Conoscere le regole fondamentali legate ai diversi tipi di azienda; Sapere leggere un flussogramma nel settore grafico e audiovisivo; conoscenza approfondita delle diverse tecniche di stampa; conoscenza</p>

	<p>approfondita delle diverse tecniche di ripresa fotografica e audiovisiva;</p> <p>conoscenza base dei browser per la navigazione in rete;</p> <p>Utilizzo del lessico corretto e dei diversi registri comunicativi;</p> <p>Saper individuare ed articolare gli aspetti di base del settore grafico e audiovisivo, distinguendone le specializzazioni e i diversi processi di produzione in base anche alle diverse tecnologie di stampa, di produzione e postproduzione</p>
METODOLOGIE	Frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio.
SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, appunti dispense, LIM, laboratorio, videoproiezione
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Orali, scritte, esercitazioni laboratoriali.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione● utilizzare pacchetti informatici dedicati● utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai compiti di propria competenza● saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo● orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo delle diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;">LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</p> <p>Introduzione, la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising, la pubblicità non commerciale, comunicazione di parte, comunicazione imparziale.</p> <p style="text-align: center;">IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE</p> <p>Introduzione, il piano integrato di comunicazione, copy strategy, promotion strategy, copy brief.</p> <p style="text-align: center;">ADVERTISING OFFLINE E ONLINE</p> <p>Introduzione, comunicazione above the line, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione. Comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. Tipologie di pubblicità online, caratteristiche della pubblicità online e offline.</p> <p style="text-align: center;">I FORMAT PUBBLICITARI</p> <p>Tipologie di format pubblicitari.</p> <p style="text-align: center;">PACKAGING: DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO</p> <p>Introduzione, le funzioni del packaging, packaging e marketing, immagine di marca e di prodotto, tipologie e materiali, i materiali. Case history: Tetra Pak, le informazioni obbligatorie, principi compositivi, packaging ecosostenibile.</p> <p style="text-align: center;">PACKAGING DESIGN</p> <p>Le fasi del progetto, Il progetto, Packaging tra forma e design, Il progetto del packaging cartotecnico, l'etichetta.</p> <p style="text-align: center;">BRAND BUILDING</p> <p>L'evoluzione della marca moderna, l'immaginario della marca, brand building</p>

	<p style="text-align: center;">IL PRODOTTO VIDEO: TECNICHE DI BASE Introduzione, gli strumenti: macchina da presa o videocamera? Illuminare la scena</p> <p style="text-align: center;">IL PRODOTTO VIDEO: TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO Introduzione, la progettazione, l'organizzazione, la ripresa, la post-produzione, tecniche di ripresa e montaggio</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ● L'alunno dovrà conoscere il tema della campagna pubblicitaria e delle forme della comunicazione off-line e on-line. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria. ● Dovrà, inoltre, conoscere tutti gli elementi che entrano in gioco nella progettazione di un packaging, dagli aspetti tecnici e funzionali a quelli normativi. ● L'allievo dovrà conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva e le tecniche di base legate alla strumentazione che si deve utilizzare.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcune campagne pubblicitarie. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving".</p> <p>Metodologie di verifica: Prove orali e scritte al termine di ogni modulo, di carattere formativo. Almeno una prova scritta, al termine di ogni "Fase", con carattere sommativo. Una relazione di laboratorio al termine delle principali esercitazioni. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo). Risoluzione di problemi ed esercizi. Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Mediante verifiche scritte: tali verifiche sono state sia di carattere teorico sia di carattere applicativo (onde poter così chiarire più compiutamente alcuni aspetti pratici della disciplina). Le prove scritte, sono state sempre costruite, (tarandole sulle effettive condizioni della classe) come una serie di quesiti (teorici od applicativi, secondo i casi) di differente difficoltà, cui corrisponde un esplicito punteggio variabile in funzione della difficoltà di risoluzione. L'allievo, in questo modo, è stato messo di fronte ad una semplice, ma efficace, griglia di valutazione a cui ha potuto in prima persona accedere immediatamente. Mediante semplici domande da posto, durante le lezioni frontali, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.</p>
<p>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</p>	<p>Libro di testo: COMPETENZE GRAFICHE – PERCORSI DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE SILVIA LEGNANI – CLITT Altri materiali didattici: Utilizzazione delle tecnologie informatiche, dei materiali e delle attrezzature in dotazione nel laboratorio.</p>

Religione cattolica

Libro di testo: "Arcobaleni" di Solinas Luigi (SEI)

<i>FINALITA'</i>	
<i>Conoscenze</i>	Lettura e commento di brani
<i>Capacità</i>	Analisi, sintesi e rielaborazione
<i>Competenze</i>	Rispetto della propria sessualità e di quella degli altri. Applicazione dell'etica nel mondo del lavoro.

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	
<i>Modulo 1</i>	L'etica nel mondo del lavoro
<i>Modulo 2</i>	La sessualità

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, metodo induttivo, deduttivo ed esperienziale, a seconda degli argomenti trattati. Ricerche individuali e di gruppo.

Verifiche:

Non ci sono state vere e proprie verifiche ma continui dibattiti e conclusioni. Ciò mi ha dato la possibilità di trarre un giudizio del singolo alunno.

Obiettivi raggiunti:

La classe, negli ultimi tre anni, ha mantenuto un atteggiamento di attenzione, partecipazione alquanto attiva. Trattasi di una classe composta da alunni ben educati per cui si sta con loro piacevolmente. Gli obiettivi raggiunti sono più che soddisfacenti

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>Prof. Davide Lillo Ballarò</p>	<p>E' stata raggiunta una discreta padronanza dei concetti di attività motoria e sport, alimentazione e salute, strumenti utilizzabili al raggiungimento di un corretto stile di vita. Sono state ampliate le capacità condizionali e coordinative. E' stata migliorata la pratica di sport individuali e di squadra. E' stata approfondita la conoscenza del proprio corpo e la sua funzionalità. Sono stati acquisiti i principi fondamentali di prevenzione e di igiene. E' stata approfondita la conoscenza dei presupposti teorici per l'organizzazione di un programma di allenamento personalizzato.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Cenni dei principi di una sana e corretta alimentazione.</p> <p>Le capacità motorie con specifico riferimento alle capacità condizionali.</p> <p>La funzionalità degli apparati scheletrico e muscolare.</p> <p>Cenni sugli apparati Cardio-circolatorio e respiratorio.</p> <p>L'allenamento e le sue fasi.</p> <p>I meccanismi energetici e il loro utilizzo nello sport.</p> <p>I principi per la strutturazione di un programma di allenamento personalizzato.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Capacità di risolvere situazioni motorie. Capacità di eseguire gesti motori semplici e complessi (tecnica individuale). Capacità di cooperare in un lavoro di team. Capacità di eseguire esercitazioni per il potenziamento del sistema scheletrico e di quello muscolare.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Metodo Induttivo e Deduttivo.</p> <p>Lezioni pratiche in palestra.</p> <p>Gare e confronti.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Livello individuale di acquisizione di conoscenze. Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Comportamento e frequenza.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo e dispense. Supporti informatici a disposizione degli allievi. Video.

PROGRAMMA

STORIA:

1. La Grande guerra

L'Europa alla vigilia della Prima Guerra mondiale

La prima guerra mondiale

La pubblicità va alla guerra: pubblicità e propaganda durante la guerra, la propaganda dopo la sconfitta di Caporetto

2. L'Età dei Totalitarismi

Il Fascismo

Totalitarismi a confronto: Stalinismo, Nazismo, Franchismo

3. La Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale

Dalla Resistenza alla nascita della Repubblica

4. L'Italia repubblicana

Dal '48 agli anni Sessanta

Gli anni di piombo

Docente Marialaura Simeone

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Uno scherzo del destino ha voluto che io nascessi durante la Prima guerra mondiale e che io facessi la Seconda guerra mondiale. Ho vissuto dunque la mia infanzia in un contesto di famiglie lacerate, che piangevano i loro morti, che coltivavano un rancore e a volte un vero e proprio odio verso il nemico di ieri, verso il nemico tradizionale. Ma, signore e signori, noi siamo cambiati di secolo in secolo, le tradizioni sono in costante cambiamento [...]

La mia generazione ha fatto il suo corso, questi sono i suoi ultimi atti, questo è uno dei miei ultimi discorsi pubblici. Bisogna dunque assolutamente trasmettere ai posteri il nostro messaggio. Voi stessi, del resto, avrete conservato l'insegnamento dei vostri padri, avrete potuto prendere coscienza delle ferite del vostro paese. La tristezza, il dolore per il distacco da coloro che non ci sono più. La presenza della morte. Tutto ciò solo a causa dell'inimicizia che correva tra i popoli europei. Bisogna trasmettere, non questo odio, ma al contrario l'opportunità di riconciliazione che noi dobbiamo a tutti coloro che dal 1944-45, loro stessi feriti, dilaniati nella loro vita personale, hanno avuto l'audacia di concepire quello che può essere un futuro più radioso fondato sulla riconciliazione e sulla pace.

È questo che noi abbiamo fatto. Non ho maturato questa convinzione per caso. Non l'ho maturata nei campi tedeschi, dove ero prigioniero. O in un paese che era lui stesso occupato, come lo erano molti dei vostri. Ma mi ricordo che, pur venendo da una famiglia che coltivava alcune virtù, di umanità e benevolenza, tuttavia quando si parlava dei tedeschi, se ne parlava con animosità. Me ne sono reso conto, quando ero prigioniero di guerra, cercavo di evadere e ho incontrato dei tedeschi e ho vissuto qualche tempo in Baden Wurtemberg, in una prigione. E parlando con i tedeschi che erano lì, mi sono convinto che noi amavamo la Francia come loro amavano la Germania. Vi dico questo per far comprendere che ognuno ha visto il mondo dal proprio punto di vista e quel punto di vista era generalmente deformante.

Bisogna vincere i propri pregiudizi, quello che vi domando è quasi impossibile, poiché bisogna superare la nostra storia. Se non riusciremo a superarla bisogna sapere che una regola si imporrà, signore e signori: il nazionalismo è la guerra. La guerra non è solamente il nostro passato, può anche essere il nostro futuro. E siamo noi, siete voi che siete ormai i guardiani della nostra pace, della nostra sicurezza, del nostro futuro.”

François Mitterrand, Discorso al Parlamento Europeo, 17 gennaio 1995

A partire dal contenuto del discorso di Mitterrand al Parlamento europeo e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra nazionalismo e guerra. Puoi scegliere di orientare il tuo tema maggiormente sull'europeismo o più in generale sui conflitti dovuti a nazionalismo e/o imperialismo. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A, ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926)

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 “Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

Tipologia B. Le fake news esistono da sempre

Le fake news non sono una novità Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della *nouvelle histoire*, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione. [...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche. Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere. (Marc Bloch,

Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle fake news e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le “false notizie” dei nostri giorni.

1. ANALISI

1.1. In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?

1.2. Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?

1.3. Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?

1.4. Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

2. COMMENTO

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle fake news o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?



IIS RAMPONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA 2022-2023

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE (punteggio max 100 punti)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A, B, C

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente e presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore più grave)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	rigoroso	adeguata	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	Non sempre puntuale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	Nel complesso appropriata	Parzialmente presente	Scarsa/inadeguata	Assente o totalmente scorretta	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	eccellente	appropriata	parziale	Scarsa	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-19	12-15	8-11	4-7	
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3	
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- D. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai “*ready-made*” alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray

date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.dada.mi.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Loghi da inserire

logo: MIBAC

logo: Comune di Milano

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1 - Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«**Dada non significa nulla**» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «*ready-made*». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «*ready-made*» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone “Fontana”.

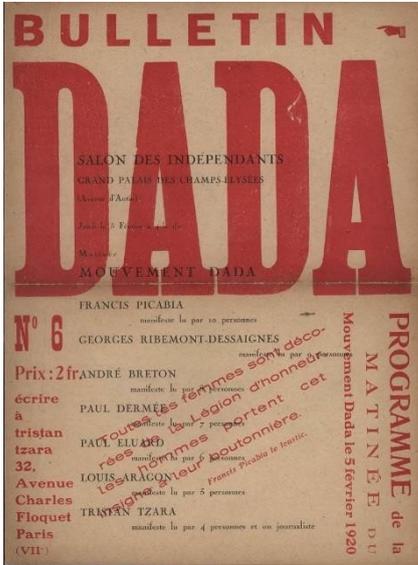
Con i «*ready-made*» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «*ready-made*» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp. Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE



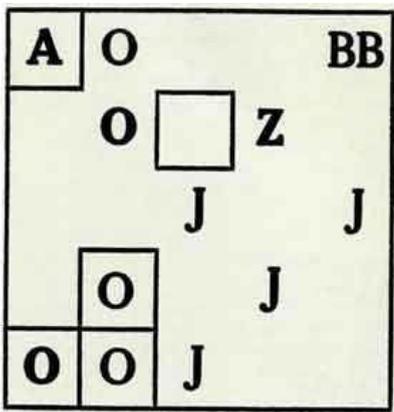
DADA 1



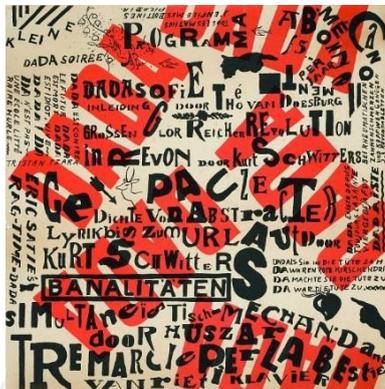
DADA 2



DADA 3



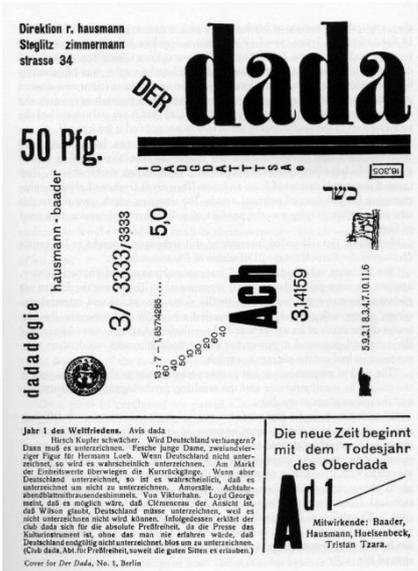
DADA 4



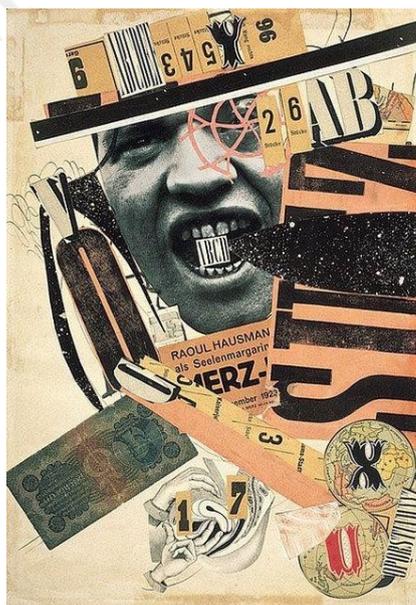
DADA 5



DADA 6



DADA 7



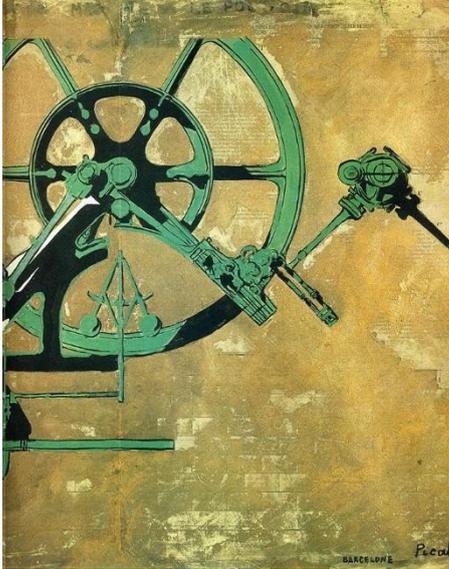
DADA 8



HUSS



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca



PICABIA



HUGO BALL 1916



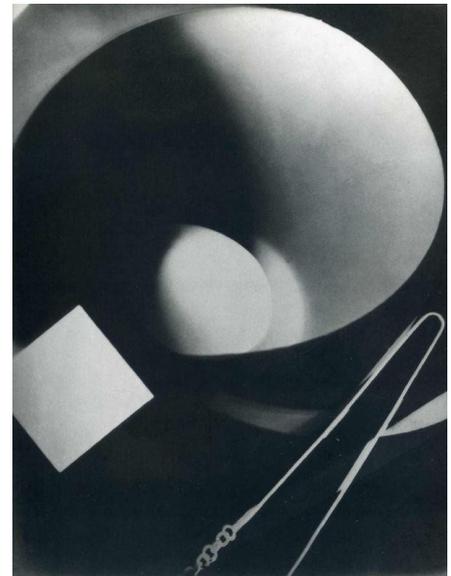
DUCHAMP 1



DUCHAMP 2



MAN RAY 1



MAN RAY 2



MAN RAY 3



MAN RAY 4



MAN RAY 5



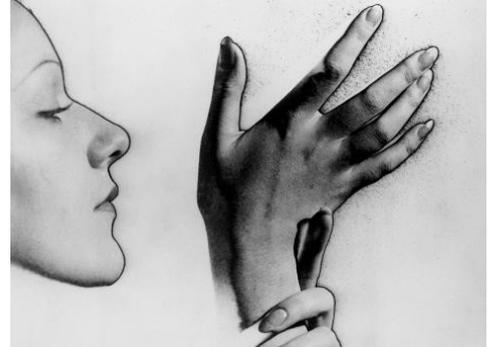
Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca



MAN RAY 6



MAN RAY 7



MAN RAY 8

ALLEGATO 3 - LOGHI POSITIVI



LOGO MIBAC

Milano



Comune
di Milano

LOGO Comune di Milano

COPIA CONFIDENZIALE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di mercato, *target*, *old economy* e *new economy*.
2. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.
3. Come si struttura la *copy strategy*?
4. Analizzare la seguente campagna pubblicitaria considerando: la composizione, i formanti plastici (forma, colore, spazio), l'inquadratura, il format e le figure retoriche verbali e visive.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

CAMPAGNA PROMOZIONALE PER YOGORÌ, LO YOGURT DI NATURA

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione promozionale per il prodotto YOGORÌ, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: pagina pubblicitaria (formato A4 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: depliant (formato A4);
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel);
- D. video: presentazione del prodotto, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Cliente

Lo yogurt è un prodotto antico e, nel corso dei cinque millenni della sua storia, ha conosciuto diverse tecniche di produzione, una varietà quasi infinita di sapori e di confezionamento.

Lo yogurt è un prodotto alimentare di base, uno degli alimenti più consumati, più noti e popolari al mondo, affidabile e per tutti.

Il consumo di yogurt è salutare, apporta proteine ed è un valido aiuto per combattere le malattie moderne e in particolare quelle legate all'età.

Noi, grandi sostenitori della salute e del mangiare sano, facciamo lo yogurt partendo dalla pastorizzazione del latte, riscaldato a 43°C, con l'aggiunta di due tipi di batteri: *Streptococcus thermophilus* e *Lactobacillus bulgaricus*, fondamentali per garantire armonia e benessere al nostro organismo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il nostro prodotto naturale o alla frutta ha la qualità come obiettivo.

Yogorì nasce negli alpeggi del Sud Tirolo, in un territorio ricco di cultura, tradizione e natura incontaminata. Questi valori sono parte integrante del pensiero dell'azienda e di conseguenza dei suoi prodotti.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Creazione una campagna promozionale per Yogorì che si caratterizzi per un messaggio che ne evidenzi la naturalità, il benessere e l'efficacia nell'uso quotidiano.

Si richiede una comunicazione dinamica, emotiva, che richiami al piacere di una vita sana, e appagante.

Target

Donne e uomini, dai 25 ai 50 anni, attenti alla loro alimentazione e al loro benessere, consapevoli dell'importanza di mantenersi in salute, e che vuole controllare ciò che mangia. Il target di riferimento intende mantenere sane abitudini quotidiane, seguendo una dieta ricca di alimenti freschi e il più possibile naturali, ama trascorrere buona parte del tempo libero all'aperto e nella natura, in ogni stagione dell'anno.

Obiettivi di comunicazione

Yogorì è lo yogurt della salute, genuino, lo yogurt giusto per i consumatori che hanno bisogno di “vivere sano“.

I consumatori hanno bisogno di sapere che Yogorì è ricco di calcio e vitamina D, ma povero di zuccheri, e con un basso apporto calorico.

Il gusto è avvolgente e cremoso, la frutta che lo arricchisce è un piacere per il palato e per gli occhi;

La sua terra di origine sono gli alti pascoli incontaminati del Sud Tirolo.

Reason why

Yogorì è:

- un prodotto attento alla salute senza penalizzare il gusto e i piaceri del palato;
- naturale o arricchito con deliziosa frutta fresca in pezzi;
- ricco di sostanze che apportano il giusto fabbisogno nutrizionale all'organismo;
- attento alla scelta delle materie prime e alla filiera alimentare;
- un prodotto che segue la tradizione senza trascurare le nuove esigenze e dinamiche della vita moderna.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Consumer benefit

Yogorì risponde alle esigenze di una alimentazione sana ed equilibrata.

Aiuta a mantenersi in forma e in salute.

Mission

Yogorì è un prodotto che aiuta mantenersi in forma nel quotidiano, perché contiene sostanze che aiutano a combattere i disordini alimentari dovuti allo stile frenetico della vita moderna. Yogorì si pone sul mercato cercando di soddisfare le esigenze del consumatore che cerca qualità, naturalità e gusto creando uno yogurt che sceglie il buon latte delle montagne e la frutta fresca che matura sulle piante delle valli del Sud Tirolo.

Immagine di prodotto

YOGORÌ è:

- GENUINO
- NATURALE
- DINAMICO
- SALUTARE
- PIACEVOLE

Pianificazione Dei Media

- periodici Italiani;
- riviste specializzate di settore italiane;
- quotidiani Italiani;
- web Internazionale.

TESTI DA INSERIRE

Headline: trovare un headline

logo Yogorì

body copy: non richiesto ma possibile

info: www.yogori.it

ALLEGATI

- foto cui è possibile ispirarsi [ALLEGATO 1]
- logo yogorì [ALLEGATO 2]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

[ALLEGATO 1] IMMAGINI

 <p>LATTE 1</p>	 <p>LATTE 2</p>	 <p>PACKAGING</p>
 <p>PAESAGGIO</p>	 <p>PASCOLO 1</p>	 <p>PASCOLO 2</p>
 <p>YOGURT 1</p>	 <p>YOGURT 2</p>	 <p>YOGURT 3</p>

COPIA



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

[ALLEGATO 2] LOGHI YOGORÌ



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Il candidato fornisca una definizione di piano di marketing, vision e mission.
2. Quando nasce il marketing e di cosa si occupa? Qual è una possibile definizione di marketing?
3. Il candidato fornisca una definizione di mass media. Si chiede di parlare delle caratteristiche un mass media a scelta. (massimo 10 righe)
4. Analizzare la seguente campagna pubblicitaria considerando: le strutture compositive, i formanti plastici (forma, colore, spazio) l'inquadratura, le figure retoriche e il format.



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA di VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA 2^a PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
<p>Progressione logica nello sviluppo del tema. Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche disparati e di diverso valore, conducendoli tuttavia verso una maturazione progressiva fino a compiere una scelta finale</p>	Incompleta e molto imprecisa	1	max 4
	Parzialmente sviluppata	2	
	Sufficientemente sviluppata	3	
	Articolata e approfondita	4	
<p>Coerenza delle parti Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato (es. a seconda di quello che chiede il compito, coerenza grafica, coerenza d'immagine coordinata)</p>	Carente	1	max 4
	Sufficiente / Corretta	2	
	Buona	3	
	Articolata e approfondita	4	
<p>Efficacia della comunicazione scelta e sviluppata. Si valuta la competenza nella scelta tra i bozzetti studiati e sviluppati, l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che è richiesto dalla prova.</p>	Scorretta	1	max 5
	Parziale	2	
	Sufficiente	3	
	Ampia	4	
	Completa e approfondita	5	
<p>Finish Layout Si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza delle didascalie e il grado di personalizzazione.</p>	Carente / Incompleto	1	max 4
	Sufficiente / Discreto	2	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
<p>Relazione Tecnica</p>	Carente	1	max 3
	Sufficiente / Corretta	2	
	Buona	3	

Punteggio Totale max 20

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	#benvenutoalavoro
Prodotti	Preparazione del curriculum vitae, della lettera di presentazione, del portfolio e del sito web di ciascun alunno
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
Agire in modo autonomo e responsabile: Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità.	Assume comportamenti di rispetto del ruolo altrui evidenziando consapevolezza dei propri diritti e doveri.
Risolvere problemi: raccogliere e valutare dati e proporre soluzioni.	Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)
Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Correttezza grammaticale, morfologica e sintattica	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Scrive correttamente testi adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
Spirito di iniziativa e intraprendenza: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento Pone domande pertinenti Applica strategie di studio
Competenza digitale: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari	Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio multimediale Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato. Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo
Competenze sociali e civiche	Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente Conoscere e applicare le norme di prevenzione e di sicurezza sul lavoro
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)

<p>Identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche. Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. Riconoscere i profili professionali inerenti al proprio indirizzo di studi e i relativi percorsi formativi. Individuare gli strumenti di ricerca attiva di lavoro anche in rete. Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro per evidenziarne le differenze.</p>	<p>Nuovi modelli culturali e organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni. Strumenti di ricerca attiva del lavoro e caratteristiche del lavoro in rete. Organigramma e funzionigramma di un'impresa. Norme di prevenzione e di sicurezza sul lavoro del settore di indirizzo. Professioni e formazione tradizionali del settore di indirizzo; loro evoluzione. Regole per la costruzione del curriculum vitae europeo e della lettera di accompagnamento. Gestione delle risorse umane: simulazione colloquio di lavoro individuale La ricerca del lavoro: profili professionali nel mondo della grafica.</p>
<p>Valutare, nell'intraprendere attività, priorità, possibilità, vincoli; calcolare pro e contro; valutare tra diverse possibilità e assumere rischi ponderati. Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo. Raccogliere, organizzare, rappresentare, rielaborare dati e informazioni.</p>	<p>Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione tecnica. Modalità di organizzazione di un testo anche complesso. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. Come iniziare: la promozione personale; la comunicazione non verbale.</p>
<p>Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali. Raccogliere i propri lavori e creare un portfolio accattivante.</p>	<p>Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali. Il portfolio fisico e virtuale</p>
<p>Applicare tecniche di organizzazione delle informazioni e degli spazi web. Applicare principi di usabilità, accessibilità e di architettura dell'informazione. Applicare tecniche di verifica dell'efficacia comunicativa del sito. Essere aperti a idee e approcci nuovi, saper individuare e cogliere le opportunità, non temere l'errore ma piuttosto viverlo come un'occasione di apprendimento e miglioramento. Ricerca soluzioni originali ed efficaci per farsi conoscere al meglio.</p>	<p>Grafica web e multimedialità. Comunicazione multimediale, lingua inglese tecnica, elementi di architettura hardware e software Elementi multimediali audio e video Web Editor Il sito web personale</p>
<p>Capacità di interpretare, rielaborare e produrre testi; elaborazione di una scheda con esposizione del percorso seguito.</p>	<p>Il curriculum vitae europeo. Principali tipologie testuali; strategie di comprensione e produzione di testi comunicativi; conoscenza delle caratteristiche fondamentali del curriculum vitae e della lettera di presentazione.</p>
<p>Utilizzare le tecniche di documentazione e scambi di informazioni in rete</p>	<p>Caratteri e condizioni di accesso e utilizzo della comunicazione in rete Sistema Informativo e sistema informatico Data base Servizi di Internet</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Studenti Classe 5D</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>- conoscenza dei codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale - utilizzo delle TIC - utilizzo dei software grafici</p>
<p>Fase di applicazione</p>	<p>Secondo Quadrimestre: febbraio-maggio</p>
<p>Tempi</p>	<p>Lingua italiana e storia: 6 h Progettazione multimediale: 6 h Laboratori tecnici: 8h Tecnologie dei Processi di produzione: 3h Organizzazione e gestione dei processi produttivi: 4h Ed. Civica: Lingua Inglese: 6h</p>
<p>Esperienze attivate</p>	<p>Ricerca guidata in internet dei portali di ricerca del lavoro. Bilancio delle competenze.</p>

	<p>Attività di ricerca e discussione. Attività di progettazione. Attività di restituzione dei progressi realizzati. Simulazione di colloqui di lavoro.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale. Lezione attiva per ricerca informazioni nei portali e nelle inserzioni di lavoro, in laboratorio per ricerca guidata. Problem solving. Simulazione di colloquio. Interviste tra studenti anche di classi diverse. Flipped classroom. Lavoro di ricerca individuale. Peer to peer. Attività laboratoriale. Analisi di casi aziendali.</p>
Risorse umane interne	<p>Tecnici di laboratorio, docenti.</p>
Strumenti	<p>Computer, registratore, materiale audio, inserzioni di lavoro, portali; bilancio delle competenze. Macchina fotografica. Mdp. Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet, testi di varia tipologia, dispense.</p>
Valutazione	<p>Valutazione del processo: la valutazione è di tipo soprattutto formativo ed educativo; è per questo che durante le attività, in itinere, verranno utilizzate delle griglie di osservazione relative alla presa di consapevolezza delle competenze degli studenti acquisite durante il percorso di studi; il bilancio delle competenze non viene valutato con un voto ma con l'effettivo riscontro tra quanto definito e le attitudini/predisposizioni. La valutazione riguarda anche i comportamenti durante le fasi di lavoro anche in presenza di esperti esterni. Durante lo svolgimento di tutte le attività verrà valutata la qualità e l'efficacia della comunicazione in madrelingua e nel linguaggio tecnico. Valutazione del prodotto: Il curriculum europeo negli aspetti grafici oltre che per l'efficacia delle informazioni, insieme alla lettera di presentazione. La realizzazione del portfolio e di un sito web personale, ideazione e realizzazione della segnaletica di sicurezza interna.</p>

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA

#benvenuto lavoro

Cosa si chiede di fare

Vi si chiede di selezionare informazioni su di sé pertinenti e adeguate alle richieste di lavoro/impegni/attività simulate; di produrre la domanda di lavoro in lingua madre; di realizzare un portfolio e un sito web personale, tenendo conto delle proprie attitudini e interessi.

Di sostenere la simulazione del colloquio con un esperto in risorse umane sulla base della rubrica delle competenze e del bilancio delle competenze già elaborate.

In che modo (singoli, gruppi..)

Per prima cosa si effettuerà un'indagine sulle opportunità lavorative offerte dal territorio attraverso portali e interventi di esterni. In seguito, una prima fase dell'attività è relativa alla presentazione di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi. Viene svolta in classe tra studenti e in laboratorio singolarmente. Una seconda fase riguarda la lettura di inserzioni di lavoro, la selezione in base alle proprie capacità e la produzione della domanda di lavoro a specifici destinatari, tenendo presente il bilancio delle competenze. Deve essere realizzato il portfolio e il sito web con l'utilizzo dei software grafici. Un'altra fase consiste nella simulazione del colloquio di lavoro svolta in classe.

Quali prodotti

Dovrete produrre un curriculum vitae con lettera di presentazione sia in italiano che in inglese.

Un portfolio e un sito web personale.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Verrete inseriti in contesti simulati e pertanto aderenti alla realtà in quanto il lavoro è supportato dalla presenza di esperti esterni con i quali dovrete concretizzare le esperienze di studio nel vostro indirizzo e gli apprendimenti.

Tempi

Secondo Quadrimestre: febbraio-maggio

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Verranno utilizzati i laboratori di grafica per la ricerca nei portali di lavoro e per la stesura del curriculum e delle domande; la realizzazione del portfolio e del sito web.

Criteri di valutazione

Valutazione del processo: la valutazione è di tipo soprattutto formativo ed educativo; è per questo che durante le attività, in itinere, verranno utilizzate delle griglie di osservazione relative alla presa di consapevolezza delle competenze degli studenti acquisite durante il percorso di studi; il bilancio delle competenze non viene valutato con un voto ma con l'effettivo riscontro tra quanto definito e le attitudini/predisposizioni. La valutazione riguarda anche i comportamenti durante le fasi di lavoro anche in presenza di esperti esterni. Durante lo svolgimento di tutte le attività verrà valutata la qualità e l'efficacia della comunicazione in madrelingua e nel linguaggio tecnico.

Valutazione del prodotto: Il curriculum europeo negli aspetti grafici oltre che per l'efficacia delle informazioni, insieme alla lettera di presentazione. La realizzazione del portfolio e di un sito web personale.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: #benvenuto lavoro
Coordinatore: Fabio Iannotti
Collaboratori : Rosanna Gravano, Ester Iannella, Angela Zollo, <u>MariaLaura Simeone</u> , Davide Ballarò, Errico De Fazio, Gemma Zamparelli, Simona Curcio.

**PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Motivazione e analisi prerequisiti Bilancio delle competenze	Manuali in adozione Linoit e Coggle Mappe concettuali		Livelli di apprendimenti, livelli di partecipazione, livelli di conversazione in lingua italiana	2h	Analisi del bilancio delle competenze
2	Conoscere e applicare le norme di prevenzione e di sicurezza sul lavoro	Libro di testo Mappe Appunti e dispense Laboratorio di grafica		Infografica e raccolta dati e informazioni	3h	Conoscenza degli argomenti Autovalutazione delle competenze
2	Indagine sulle opportunità di lavoro nel territorio; ricerca guidata in internet nei portali di lavoro; ricerca del format del curriculum europeo	Internet Laboratorio di grafica		Dati, collaborazione, commenti e analisi	2h	Conoscenze TIC, pertinenza della ricerca, individuazione dei settori professionali e delle fonti pertinenti
3	Individuazione delle proprie attitudini e competenze professionali, tecniche, culturali	Aula Laboratorio grafica Mappe concettuali Coogle		Compilazione del proprio bilancio e del curriculum	4h	Autovalutazione delle proprie competenze, valutazione tra pari durante la formulazione di mappe concettuali, valutazione della lingua italiana e della lingua nelle discipline professionali
4	Lettura inserzioni di lavoro e selezione delle informazioni rilevanti	Internet Laboratorio di grafica Annunci di rete		Selezione delle informazioni in base alle proprie esigenze	2h	Valutazione della capacità di selezione delle informazioni in base alle proprie esigenze e di gestione dei tempi
5	Compilazione del curriculum europeo Stesura della lettera di presentazione	Laboratorio di grafica		Elaborato scritto/grafico	2h	Forma corretta e appropriata della domanda di lavoro
6	Preparazione del portfolio	Laboratorio di grafica		Prodotto grafico	4h	Conoscenza dei software grafici
7	Elaborazione sito web	Laboratorio di grafica		Prodotto grafico	4h	Conoscenza dei software grafici ed Editor Web
8	Simulazione del colloquio e valutazione da parte dell'esperto esterno	Laboratorio di grafica Mdp Macchina fotografica			4h	Valutazione tra pari Efficacia e pertinenza della comunicazione in lingua Lessico specifico, strutture morfosintattiche e grammaticali, funzioni comunicative Efficacia comunicazione non verbale (linguaggio del corpo)

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p>Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</p> <p>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>Cosa devi ancora imparare</p> <p>Come valuti il lavoro da te svolto</p>